

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

24

NICOLOSI (PROMOFARMA SVILUPPO) “LA BONTÀ DELLA NOSTRA PROPOSTA”

Intervista a Giocchino Nicolosi, presidente di “Promofarma Sviluppo”, società di Promofarma specializzata in WebCare e WebDpc, che ci parla dell'attività svolta e dei progetti da realizzare. E sottolinea come la gara sulla Dpc vinta in Toscana dimostri che la strada intrapresa è quella giusta (a pag. 3).

**I nominativi
dei farmacisti
eletti dopo il voto
amministrativo
e regionale**

**Il Codice Etico
approvato
dal Consiglio
di Presidenza
di Federfarma**

**Trasmissione
telematica
dei corrispettivi
Chiarimenti
e aggiornamenti**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)



CURAPROX

CURAPROX SEMPRE PIÙ VICINA A VOI!

Il 1° Gennaio 2019 è nata **CURAPROX Italia**. Il famoso marchio internazionale di igiene orale CURAPROX, creato e lanciato nel 1937 dalla nota azienda svizzera **CURADEN AG**, è entrato a tutti gli effetti nel mercato italiano.

CURAPROX è presente direttamente in 80 paesi del mondo e i suoi prodotti sono particolarmente apprezzati dai professionisti del settore dentale, dalla classe farmaceutica e dai pazienti.

Il successo e la crescita alla base della nostra filosofia **“Better health for you”** ci hanno portato a scegliere di essere ancora più vicini e presenti per i nostri clienti, il vero centro della nostra mission aziendale, garantendo loro costantemente la massima qualità, professionalità e precisione che da sempre ci contraddistingue. Ecco perché **IL TEAM CURAPROX E TUTTI I SUOI ORIGINALI PRODOTTI SONO SEMPRE VICINI A VOI, ORA ANCORA DI PIÙ!**

GLI ORIGINALI CURAPROX DALLA SVIZZERA - IL PIACERE DI UNA CORRETTA IGIENE ORALE!

Il Punto

Intervista a Gioacchino Nicolosi, presidente di “Promofarma Sviluppo”

“LA VITTORIA IN TOSCANA DIMOSTRA LA BONTÀ DELLA NOSTRA PROPOSTA”

Il Consiglio di presidenza di Federfarma ha indicato Gioacchino Nicolosi -presidente di Federfarma Sicilia e Federfarma Catania- come nuovo presidente di “Promofarma Sviluppo”, società di Promofarma specializzata in WebCare e WebDpc. “Farma 7” lo ha intervistato.

• **Innanzitutto, quali le differenze rispetto alla capogruppo “Promofarma”?**

È presto detto: il target di Promofarma Sviluppo sono le Associazioni provinciali e le Unioni regionali e, quindi, i loro direttivi, che noi possiamo supportare offrendo servizi web based, cioè piattaforme informatiche che servono a sviluppare sul territorio i servizi per l’assistenza integrativa. Offriamo poi anche la WebDpc, per quanto riguarda tutte le attività di distribuzione per conto. Il target di Promofarma, invece, riguarda direttamente i farmacisti, con tutta una serie di iniziative e di servizi a supporto della singola farmacia: dalla telemedicina alla trasmissione dei dati delle ricette ex art. 50, da quella dei dati degli scontrini fiscali ai fini del 730 precompilato alla fatturazione elettronica, dalla app per vending machine fino alla gestione delle nuove norme in materia di tutela della privacy. Questa è la differenza sostanziale tra le due società.

• **E quali sono, in particolare, le caratteristiche societarie di Promofarma Sviluppo?**

Promofarma Sviluppo, società che appartiene totalmente a Promofarma, quindi a Federfarma, è nata circa un anno fa

dall’acquisizione del 60% della società Goodman di Perugia, già ben inserita nel settore e specializzata proprio nel WebCare e nella WebDpc. Pertanto, la sua *governance* fa ora capo alla categoria: io sono il presidente, vicepresidente è Antonio Guericchio, presidente di Federfarma Matera, mentre amministratore delegato è Fabio Corbetti, un esperto informatico ex proprietario della Goodman.

• **Qual è il programma operativo che intendete perseguire a breve e medio termine?**

Promofarma Sviluppo è già presente in diverse realtà regionali, per esempio in Piemonte, Liguria, Abruzzo, Toscana, Trentino, Umbria, con attività e programmi diversi, anche se al momento il core business della società è la WebDpc. Sappiamo bene che questa viene attuata in maniera assai diversa da Regione e Regione, talvolta addirittura tra le varie Asl di una stessa Regione. La Dpc in Toscana, per esempio nell’ambito delle scorte minime, ha un’impostazione differente da Provincia a Provincia. Ed è proprio in Toscana che abbiamo vinto l’ultima gara, peraltro una gara molto importante anche perché ci siano confrontati con tutte le altre principali realtà del settore, e così questa vittoria dimostra la bontà della nostra proposta.

• **E che ci dice in merito alla WebCare?**

A breve partiremo, non appena la Regione ci darà il via libera, anche nelle Marche, ma nel frattempo abbiamo già iniziato tutta una serie di rapporti con altre Regioni, dove

i colleghi ci stanno chiedendo un supporto alle iniziative delle varie Federfarma locali, proprio per gestire al meglio tutte le problematiche legate all’assistenza integrativa da parte delle farmacie. Anche in questo caso riscontriamo, a livello locale, un’ampia diversificazione dei sistemi sanitari. Dobbiamo, infatti, confrontarci non soltanto con 21 diversi sistemi sanitari, tanti quante sono le Regioni, ma dobbiamo spesso affrontare differenze tra Provincia e Provincia. La gestione di queste differenze non è certo facile, ma stiamo riuscendo a superare tutte le complesse problematiche che man mano si presentano, con soluzioni soddisfacenti.

• **Quali sono i vantaggi garantiti da “Promofarma Sviluppo”?**

Nostro obiettivo è rendere più semplice la vita del farmacista, impostando programmi e attività che riescano a semplificare il lavoro dei colleghi in farmacia. E questo è possibile proprio perché la nostra visione coincide con quella del farmacista: conoscendo bene le esigenze della singola farmacia sappiamo con precisione quali sono le difficoltà che deve affrontare e le soluzioni che dobbiamo offrirgli.

• **Diciamo che questo è proprio il “valore aggiunto” dei vostri servizi, la capacità cioè di far fronte alle concrete necessità del farmacista in farmacia. È quanto successo, per esempio, in Toscana?**

In Toscana abbiamo vinto proprio nella parte tecnica, soprattutto per quello che abbiamo proposto come supporto tecnico alla farmacia. Ma il core business di Pro-

mofarma Sviluppo è duplice: da un lato vogliamo garantire alle Associazioni territoriali di Federfarma tutto il supporto organizzativo e tecnico, con un call center sempre dedicato e con tutta una serie di attività che consentano di poter affrontare le problematiche e le difficoltà che man mano si presentano; dall'altro lato vogliamo fornire alle farmacie piattaforme che garantiscano applicazioni il più funzionali possibile, tali da semplificare l'attività quotidiana del farmacista.

• **Che cosa si aspetta ora dai colleghi, soprattutto dalle Associazioni e dalle Unioni, per dare slancio a questa nuova attività?**

Partiamo dal principio che la farmacia è cambiata e sta cambiando, così come mutevole è il mondo che ci gira intorno. Promofarma Sviluppo può, quindi, dare un contributo non soltanto dal punto di vista tecnico a supporto delle farmacie, ma anche alla vita stessa delle nostre Organizzazioni territoriali. Abbiamo dei competitor che sono sul settore da molti anni e con capacità tecniche non indifferenti, e quindi nostra aspettativa è trovare, da parte dei colleghi, un'apertura nei confronti di una società che è anche loro. Auspichiamo, quindi, che ci sia data la possibilità di confrontarci con il mercato, garantendo da parte nostra l'impegno di realizzare programmi il più possibile vicini alle necessità

dei farmacisti, e a prezzi anche più contenuti. Perché tutte le attività di Promofarma, e oggi di Promofarma Sviluppo, sono proiettate a questo obiettivo. Peraltro, così facendo, assicuriamo anche ai colleghi che, ahimè, non partecipano alle iniziative di Promofarma (ha già uno zoccolo duro di 8.500 farmacisti in continuo sviluppo), i benefici dell'effetto calmieratore delle nostre attività, presenti sul mercato a costi contenuti. Promofarma Sviluppo è ora impegnata ad allargare questa fetta di mercato, e le gare vinte e quelle che stiamo facendo ci sono di conforto e di stimolo. Con l'aiuto delle Associazioni e delle Unioni contiamo di portare avanti questa società, nell'interesse dei farmacisti e di Federfarma.

In Parlamento

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

Le Camere impegnate su materie sanitarie e farmaceutiche

SEMPLIFICAZIONE DELL'ACCESSO AL SSN: IL PARLAMENTO "INDAGA"

La Commissione parlamentare per la semplificazione ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'accesso dei cittadini alle prestazioni fornite dal Servizio sanitario nazionale con l'obiettivo di proporre interventi mirati che lo rendano più agevole. Tra gli altri lavori parlamentari in corso, prosegue il confronto sulle autonomie differenziate

La Commissione parlamentare per la semplificazione ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sulla semplificazione, appunto, dell'accesso dei cittadini ai servizi erogati dal Ssn. La Commissione intende anzitutto mettere a fuoco i possibili interventi di semplificazione volti a facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi, ferma restando l'esclusione di ogni valutazione relativa al funzionamento del Ssn. In un secondo momento, la Commissione affronterà anche il tema della semplificazione a favore della competitività delle imprese. Si tratta, in particolare, di acquisire elementi in relazione alla necessità di:

- rendere i processi amministrativi sanitari gestibili attraverso servizi a distanza (fascicolo sanitario elettronico (Fse), sistema centralizzato informatizzato per la prenotazione unificata delle prestazioni, ricetta elettronica)

- rafforzare l'ambito territoriale di assistenza sviluppando nuove modalità di servizio che consentano di erogare, anche da remoto, assistenza domiciliare rendendo il più possibile autonomi i pazienti (telemedicina).

Nella fase attuale, infatti, si rileva uno sviluppo dei servizi sanitari erogati in modalità digitale piuttosto disomogeneo tra le Regioni. Il fascicolo sanitario elettronico al

28 maggio 2019 risulta attivato in 18 Regioni (Campania e Calabria non lo hanno ancora fatto) e solo 11 Regioni hanno aderito all'interoperabilità dei Fse. Non tutte le Regioni che hanno attivato un Fse hanno peraltro realizzato tutti i servizi che possono essere messi a disposizione dei cittadini attraverso il Fascicolo sanitario elettronico. Complessivamente, alla predetta data risultano attivati, fra tutte le Regioni, quasi 12 milioni di Fse.

La Commissione ha quindi previsto lo svolgimento di una serie di audizioni, tra cui quella del ministro della Salute, del ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, della Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute, della Commissione per lo Sviluppo della Telemedicina, della Ragioneria generale dello Stato, dell'Istituto superiore di sanità e di rappresentanti delle Regioni.

AUTONOMIE REGIONALI ULTERIORI AUDIZIONI

La Commissione parlamentare per le questioni regionali, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul processo di attuazione del "regionalismo differenziato", ha ascoltato il ministro per il Sud, **Barbara Lezzi**. La titolare del dicastero ha sottolineato che "stiamo lavorando da diversi mesi per rispondere alle condivisibili richieste di alcune Regioni del Paese, nell'assoluto rispetto del principio di solidarietà che tutte le Regioni devono osservare. Le richieste di autonomia differenziata, previste anche nel contratto di governo del cambiamento, devono essere accolte, senza però che questo rappresenti uno strumento per favorire alcune Regioni a discapito di altre".

In qualità di autorità politica per la coesione, **Barbara Lezzi** ha assicurato che sta lavorando costantemente a misure omoge-

nee per tutto il territorio nazionale "per fare in modo che le misure adottate, e le iniziative future, assicurino al Sud le risposte di cui ha bisogno per poter colmare quel gap con il Nord cresciuto a dismisura negli ultimi 25 anni. E quindi, di non generare un ulteriore ampliamento del divario, nonché cittadini di serie A e serie B".

È opinione del ministro che sull'autonomia differenziata "sia necessario attivare un'azione parlamentare che veda il ruolo centrale di indirizzo alle Camere, nei confronti sia dell'Esecutivo, sia dei governi regionali coinvolti nelle intese da sottoscrivere. Non solo si dovrebbero portare i testi dell'autonomia alle Camere, ma si dovrebbe anche prevedere che siano emendabili".

Per quanto concerne il tema degli effetti finanziari dell'eventuale definizione di intese, il ministro **Lezzi** ha poi richiamato le osservazioni del ministro **Tria**, espresse dal titolare del Mef in occasione della

sua audizione in Commissione per il federalismo fiscale. "Ai sensi del terzo comma dell'articolo 116 della Costituzione -ha dichiarato **Lezzi**-, in alcuni casi le richieste regionali non sono del tutto coerenti con i principi costituzionali e, pertanto, vista la tassatività del disposto costituzionale, non possono essere oggetto di attribuzione. A oggi, le perplessità che abbiamo, sono anche e soprattutto dovute all'impossibilità di esprimere una valutazione più generale degli impatti sulla finanza pubblica. Non siamo in grado di definire quanto costa l'autonomia. E questo perché le bozze sinora circolate illustrano solamente un quadro generale di intenti che, solo successivamente all'entrata in vigore delle leggi di approvazione dell'intesa, e quindi dei singoli decreti del presidente del Consiglio dei ministri, si renderà concretamente operativo il complesso disegno di autonomia differenziata".

STANCHEZZA FISICA E MENTALE? SCEGLI CARNIDYN *PLUS*



GUSTO ARANCIA

SENZA GLUTINE

Carnidyn Plus con Acetil-L-Carnitina, ha una formulazione equilibrata di **Vitamine e Minerali** che ti aiuta a ridurre la **stanchezza fisica** (Vitamina B5 e Magnesio) e **mentale** (Zinco e Magnesio).

Gli integratori non vanno intesi quali sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita.

ALFASIGMA 

CONTRASTARE L'USO IMPROPRIO DI FENTANYL

I deputati del M5S **Angela Ianaro** e **Francesco D'Uva** hanno presentato alla Camera una mozione riguardante l'utilizzo a scopo stupefacente dell'anestetico Fentanyl, che intende impegnare il Governo, tra l'altro, a:

- adottare le iniziative idonee per investire l'Unione europea della questione, al fine di proporre l'adozione di ulteriori e più efficaci politiche di contrasto alla diffusione

ne del Fentanyl e similari nel territorio dei Paesi membri

- farsi promotore di una iniziativa internazionale che miri a far inserire il Fentanyl e le sostanze affini nelle tabelle I e IV della Convenzione sugli stupefacenti dell'Onu, naturalmente consentendone l'uso con prescrizione medica come medicinale e conseguente assunzione effettuata con controllo medico

- predisporre, a cura del ministro dell'interno, un'attenta vigilanza per contrastare la diffusione illegale di Fentanyl e similari,

attivando in particolare la polizia postale, e per tutelare gli agenti dal contatto cutaneo

- predisporre, a cura del ministro della Salute, delle raccomandazioni per garantire una più sicura detenzione del Fentanyl nelle strutture del Servizio sanitario nazionale

- predisporre, da parte del Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio, in ottemperanza alle competenze attribuite dalla legge, azioni mirate per prevenire e contrastare il diffondersi di questa specifica sostanza e della relativa tossicodipendenza. (PB)

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

LIGURIA

La Giunta regionale, su proposta della vicepresidente e assessore alla Sanità **Sonia Viale**, ha approvato la delibera che prevede lo stanziamento delle risorse a favore di Alisa, Azienda sanitaria regionale, per il successivo trasferimento alle Asl. Tra questi fondi vi è anche il contributo di 150mila euro per il 2019 a favore delle farmacie disagiate, rurali e no, che serve per garantire la distribuzione sempre più capillare su tutto il territorio regionale.

“Lo spopolamento in alcune zone del nostro territorio -spiega la vicepresidente **Viale**- può creare difficoltà di carattere economico alle farmacie, determinando una carenza del servizio di assistenza farmaceutica. Da qui la necessità di garantire, attraverso la concessione di un contributo, la permanenza e la capillarità delle farmacie su tutto il territorio regionale. Una decisione -sottolinea- che è perfettamente in linea sia con quanto previsto nel Piano sociosanitario sulla 'farmacia dei servizi', sia con l'accordo triennale per la prosecuzione della distribuzione in nome e per conto dei farmaci salvavita che nel primo anno di sperimentazione ha migliorato la vita a migliaia di cittadini, facendo loro risparmiare tempo prezioso, chilometri e denaro”.

La delibera riguarda le farmacie a basso fatturato che abbiano realizzato un volume d'affari non superiore a 150mila euro,

indipendentemente dal Comune o centro abitato in cui si trovano. L'ammontare del singolo contributo dipende dal numero delle richieste pervenute e dal periodo e orario di effettiva apertura dell'esercizio. Nella delibera si sottolinea che lo stanziamento non è a carico del Fondo sanitario regionale, ma che vengono utilizzati i fondi provenienti dalle aziende farmaceutiche derivanti dall'applicazione del payback. Sarà Alisa a individuare le modalità di presentazione delle richieste di contributo e a provvedere alla liquidazione alle Asl degli importi richiesti fino a esaurimento delle risorse disponibili.

PIEMONTE

Alberto Cirio (Forza Italia) si è insediato il 10 giugno scorso come nuovo presidente della Regione. Nato nel 1972, sposato, ha due figli. È un imprenditore agricolo specializzato nella produzione di nocciole nelle Langhe. Si è laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino e ha maturato una lunga esperienza nel settore turistico e agroalimentare. Vice-sindaco della sua città, Alba, è stato presidente dell'Ente Fiera internazionale del Tartufo Bianco per quasi 10 anni. Nel 2005 è stato eletto per la prima volta in Consiglio regionale. Nel 2010 è stato rieletto a Palazzo Lascaris, risultando il candidato più votato in Piemonte, ed è stato nominato

assessore regionale all'Istruzione, Turismo e Sport. Nel 2014 viene eletto al Parlamento europeo, dove lavora in particolare come membro delle commissioni Ambiente, Sanità pubblica e Sicurezza alimentare, Agricoltura e Sviluppo rurale e in qualità di presidente della Commissione Economica di Euronest per i rapporti con l'Europa Orientale. Il neopresidente avrà le deleghe di Coordinamento delle politiche regionali, Conferenza Stato-Regioni, Coordinamento politiche e fondi europei, Rapporto con l'Unione europea, Autonomia, Grandi eventi, Affari internazionali, Eventi olimpici.

Luigi Icardi (Lega) è il nuovo **assessore alla Sanità**, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria. 57 anni, cuneese, laurea in Gestione ed Economia delle Pubbliche amministrazioni, ha un'esperienza trentennale nel sistema sanitario come funzionario dell'Asl del territorio di Langhe-Roero. Da quasi dieci anni è sindaco di Santo Stefano Belbo (Cn), già consigliere provinciale di Cuneo. **Andrea Tronzano** (Forza Italia) è il nuovo **assessore al Bilancio**, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese (Industria, Artigianato, Imprese cooperative, Attività estrattive). Torinese, ha 52 anni, esperto di comunicazione commerciale e progetti di sviluppo dell'attività aziendale, è stato consigliere comunale a Torino per dieci anni e consigliere regionale fino al 2019. (URIS.RR)

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA

COSSOLO E PAGLIACCI DOPO IL “DIADAY 2018” “IL RUOLO DELLA FARMACIA È FONDAMENTALE”

“Grazie alle oltre 5.000 farmacie che nel novembre del 2018 si sono impegnate gratuitamente nella iniziativa di screening abbiamo scattato una fotografia del diabete in Italia. Abbiamo monitorato quasi 130.000 persone in pochi giorni, abbiamo permesso a quasi 5.000 soggetti di venire a conoscenza del fatto di essere affetti dalla patologia. Queste persone possono ora curarsi adeguatamente e molto probabilmente eviteranno le complicanze e il progredire della malattia. Un vantaggio per i malati, ma anche per le casse del Servizio sanitario nazionale, perché

la malattia costa esponenzialmente di più man mano che progredisce”, osserva afferma Marco Cossolo, presidente di Federfarma nazionale.

“L’aderenza alla terapia è un problema gravissimo e non solo per il diabete. Uno studio recente su 5 patologie croniche molto diffuse (diabete, osteoporosi, fibrillazione atriale, dislipidemie e ipertensione) ha calcolato che se i malati seguissero scrupolosamente le terapie prescritte loro dal medico, il Ssn potrebbe risparmiare fino a 3,7 miliardi di euro (pari al 22,6% della spesa farmaceutica

territoriale, che è di 16,5 miliardi di euro). La presa in carico del paziente cronico da parte della farmacia -osserva Silvia Pagliacci, presidente del Sunifar e coordinatrice del progetto DiaDay- permetterebbe la riduzione delle ricadute e delle recidive e una riduzione degli accessi ai pronto soccorso e dei ricoveri ospedalieri. In sintesi, più salute e meno spesa”.

“DiaDay 2018” ha avuto il patrocinio di Fofi, Fnomceo, Amd, Sid, Aild, Utifar, Fenagifar e Cittadinanzattiva. La raccolta dei dati e le elaborazioni statistiche sono a cura di Promofarma, società di servizi di Federfarma. La sintesi dei risultati e i grafici esplicativi sono disponibili sul sito www.federfarma.it. (5.6.19).

IL FARMACISTA E IL MAL DI TESTA

Si è parlato del ruolo del farmacista come punto di riferimento per il mal di testa dovuto ad abuso di farmaci nel corso del congresso Stresa Headache 2019. Si stima che il costo totale medio per persona del “medication overuse headache” arrivi a 11.340 euro. Data la portata del fenomeno, i farmacisti, adeguatamente preparati, possono avere, grazie alla capillare presenza sul territorio e al contatto quotidiano con i cittadini, un’importante funzione di “sentinelle epidemiologiche” e di preziosi consulenti del paziente.

Sull’argomento è intervenuta la professoressa Paola Brusa dell’Università di Torino, che ha riportato i dati di uno studio condotto sui farmacisti di 19 regioni italiane (esclusa solo la Calabria) sostenuto da Fofi e Ficef, che ha seguito per sei mesi 610 farmacisti che hanno aderito su base volontaria a un corso on line nazionale, con esame finale, per poter compilare un apposito questionario anonimo da proporre a chi chiedeva farmaci per mal di testa.

Tra i dati riferiti e commentati dalla professoressa Brusa, si segnala anzitutto che le cefalee croniche, cioè con almeno 45 giorni di mal di testa negli ultimi 3 mesi, colpiscono soprattutto le donne (7,9% contro il 5,4% dei maschi), mentre l’abuso di farmaci riguar-

da soprattutto gli uomini (18,8% rispetto al 14,9%). Un altro elemento è che per molti pazienti non c’è una diagnosi definita del tipo di cefalea e, come osserva Brusa, ciò sottolinea come siano ancora pochi quelli che si affidano a uno specialista o a un centro cefalee.

Lo studio mette in luce anche un elevato grado di disinformazione dei pazienti: come dice Giovanni Battista Allais del Centro Cefalee dell’omonima università e secondo autore dello studio, i pazienti vanno in farmacia per il loro mal di testa per lo più quando hanno attacchi intensi, ma solo un terzo di loro sa che da oltre 25 anni esistono i triptani e quindi non usa questi farmaci che invece sono ormai di riferimento nelle cefalee, continuando a impiegare quelli vecchi e aspecifici.

Il presidente del Congresso Gennaro Busone sottolinea il problema legato al fatto che i pazienti che non vanno dal medico curandosi da soli, perdono l’opportunità di usufruire della terapia di profilassi di cui potrebbero giovare grazie alla consultazione medica.

SANTOS PRESIDENTE DEL PGEU PER IL 2020

Il portoghese Duarte Santos è stato eletto presidente del Pgeu per il 2020, nel corso dell’assemblea generale del gruppo tenutasi in Polonia, a Cracovia.

Santos è membro del direttivo della associazione dei farmacisti del Portogallo (Anf, Associação Nacional das Farmácias) e titolare di farmacia a Lisbona. Dal 2014 è docente (quale “invited professor”) presso la Facoltà di Farmacia dell’Università di Lisbona.

Dotto onorato dell’incarico ricevuto, il neopresidente dei farmacisti europei ha dichiarato: “L’attività della farmacia si sta rapidamente evolvendo e sta spostando il suo focus dalla dispensazione dei farmaci verso la presa in carico del paziente e verso l’offerta di servizi innovativi. Compito del Pgeu è sostenere i suoi membri attraverso questo cambiamento, fornendo una piattaforma per condividere le best practice e raccogliendo solide dimostrazioni sul valore aggiunto che i servizi dati dalla farmacia rappresentano per i sistemi sanitari”.

INFOFARMA N. 2/19 È ON LINE

È disponibile gratuitamente on line all’indirizzo internet www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=805, il numero 2/2019 di *Infofarma*, bimestrale di “informazione indipendente e aggiornamento sanitario” edito dalla Ulss 9 Scaligera di Verona. Il tema in primo piano sul nuovo numero del bollettino, è quello delle “Buone pratiche per la prescrizione di farmaci nel territorio”.

Una settimana di notizie e commenti su sanità, farmacia ed economia

IN PRIMO PIANO “DIADAY” E CONTI DEL SSN

Sugli organi di informazione italiani si è parlato del successo della seconda edizione dell'iniziativa di screening sul diabete promossa da Federfarma.

Riflettori puntati anche sul bilancio della nostra sanità, tra esigenze di maggiore efficienza e rischio di tagli alla spesa

Grazie alle oltre 5.000 farmacie che nel novembre 2018 si sono impegnate gratuitamente nell'iniziativa di screening del “DiaDay 2018”, abbiamo scattato una fotografia del diabete in Italia. Abbiamo monitorato quasi 130mila persone in pochi giorni, permettendo a quasi 5.000 soggetti di venire a conoscenza di essere affetti dalla patologia. Possono curarsi ed evitare complicanze. Un vantaggio per i malati, ma anche per il Ssn, perché il diabete costa esponenzialmente di più man mano che progredisce. A ricordare questi dati è Marco Cossolo, presidente Federfarma (*Quotidiano di Sicilia*, 12.6.19).

LA SANITÀ ITALIANA A CONFRONTO CON I G7

Per garantire cure pubbliche efficienti, appropriate e innovative, in linea con gli standard dei Paesi G7, nel 2025 la spesa per il Servizio sanitario nazionale dovrebbe attestarsi a circa 230 miliardi, ben al di sopra degli attuali 154,9. Una cifra che appare oggi difficile da raggiungere, tanto più dopo l'ultima battuta d'arresto sul nuovo Patto per la Salute: le Regioni hanno abbandonato il tavolo davanti al rischio di perdere gli aumenti del Fondo sanitario nazionale -8,5 miliardi di euro in un triennio- promessi dalla Legge di Bilancio. “Se vogliamo che il nostro Servizio sanitario nazionale sia all'altezza degli standard dei Paesi G7, serve un radicale cambio di passo”, afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, che oggi a Roma presenta il 4° Rapporto sulla sostenibilità del Ssn. “Dal 2010 la sanità è vista come un mero capitolo di spesa pubblica da ottimizzare e non come una leva di sviluppo economico da sostenere,

visto che assorbe il 6,6% del Pil, ma l'intera filiera della salute ne produce circa l'11%” (*Il Sole 24 Ore*, 11.6.19).

VARIE

L'Italia non attrae “cervelli”. Dalla nascita del Consiglio europeo della ricerca (ErC) -che dal 2007 a oggi ha finanziato con i suoi ambiti *grant* oltre 9mila scienziati per un totale di 17 miliardi distribuiti- ben 832 borse sono andate agli italiani. Meglio hanno fatto solo tedeschi (1.305), inglesi (1.107) e francesi (972). Ma se i nostri connazionali sono tra i fuoriclasse d'Europa, l'Italia risulta tra i Paesi meno attrattivi del Vecchio Continente. Lo dimostra il fatto che in 12 anni (dal 2007 al 2018) solo 42 ricercatori stranieri hanno scelto l'Italia a fronte dei 394 cervelli nostrani che hanno scelto l'estero (*Il Sole 24 Ore*, 10.6.19).

Giovani e Pubblica amministrazione. In Italia i giovani sono in forte diminuzione, ma nella P.A. sono quasi estinti. Gli under 30 negli uffici pubblici sono 90mila, il 2,8% del totale, e quasi la metà sono arruolati nelle Forze Armate. (*Fonte: dati Fpa, la società del gruppo Digital che organizza il Forum della Pubblica amministrazione*). I sindacati aggiungono che, analizzando i dati della Ragioneria generale dello Stato, negli enti che erogano servizi di prossimità fondamentali come la sanità pubblica e il governo del territorio mancano oltre 100mila lavoratori. Nelle agenzie fiscali mancano non meno di 7mila persone per raggiungere il fabbisogno minimo di operatori per combattere efficacemente l'evasione fiscale. I ministeri sono sotto organico di almeno 18mila unità e nel sistema sanitario

-tra infermieri, amministrativi, tecnici e medici- mancano non meno di 84mila dipendenti. A questi numeri bisogna sommare le uscite per pensionamento, oltre 500mila nei prossimi anni. I concorsi pubblici, congelati fino a novembre per motivi di bilancio, non sono in grado di coprire in tempi ragionevoli il *turn over* (*La Repubblica*, 9.6.19).

Rimpasto di governo in vista? I ministri più a rischio sarebbero Giulia Grillo (Salute) e Danilo Toninelli (Infrastrutture). “A confermarlo, indirettamente -scrive *Il Sole-* è anche la difesa a spada tratta del lavoro della ministra della Sanità fatta dal fondatore M5S Beppe Grillo, che in un post pubblicato sul suo blog elogia il «risultato storico» raggiunto dalla ministra pentastellata sul costo dei farmaci. Giulia Grillo comunque si prepara a combattere: «Non parteciperò all'ennesima mannaia sulla sanità pubblica», ha affermato, con riferimento ai 3,5 miliardi di possibili tagli, anticipando che in questo caso sarebbe lei a dare le dimissioni”. In tal caso, è probabile che verrebbe sostituita da un'altra donna e il nome che di cui si vociferava è quello della leghista Barbara Saltamartini (*Il Sole 24 Ore*, 8.6.19).

Un soldato-robot per addestrare i medici. In Cina l'esercito popolare di liberazione, per addestrare il personale medico al proprio servizio, ha arruolato Warrior: un simulatore medico, con tanto di cuore pulsante, che ha l'obiettivo di ammodernare l'assistenza sanitaria del corpo militare. Ne ha dato notizia il quotidiano delle forze armate cinesi, spiegando che il robot dalle sembianze umane è capace di fornire feedback in tempo reale ai medici impegnati a salvarli la vita: grazie a oltre 30 sensori tecnologici sparsi sul corpo, può simulare più di 300 tipologie di ferite e traumi che i soldati possono subire sul campo di battaglia (*Italia Oggi*, 11.6.19).

Intelligenza artificiale. Siamo in piena IV rivoluzione industriale, dominata dall'intelligenza artificiale. La prospettiva di un mondo del lavoro popolato da robot che agiscono, ma soprattutto pensano, al posto nostro non è più fantascienza, ma un problema prima di tutto politico. Toccherà alle nuove classi dirigenti governare l'innovazione limitandone i costi sociali. Il rapporto del World Economic Forum "The Future of job 2018" a sorpresa traccia scenari incoraggianti nel rapporto tra nuove tecnologie e lavoro umano. Entro il 2022 intelligenza artificiale e robot creeranno 133 milioni di posti di lavoro, mentre ne verranno meno 75 milioni. Con un saldo di 58 milioni in più. È però necessario puntare sulla formazione (*Corriere della Sera*, 12.6.19).

Prossima manovra. "Il nostro obiettivo è abbassare le tasse. Ed è quello che faremo. Stiamo programmando una serie di tavoli per approfondire il tema", afferma il vicepremier Luigi Di Maio. Per quanto riguarda la manovra, Di Maio precisa che l'Iva non aumenterà

e la flat tax sarà studiata in modo da aiutare il ceto medio. "Noi siamo chiamati a fare tutto quello che serve agli italiani -dichiara il vicepremier- C'è un aspetto importante da sottolineare che spesso viene sottovalutato. Dalla lotta alla grande evasione che vogliamo portare avanti recupereremo molte risorse da investire in servizi per i cittadini". L'obiettivo è andare "avanti con i provvedimenti importanti scritti nel contratto di governo che servono al Paese" (*Corriere della Sera*, 13.6.19).

Liste di attesa troppo lunghe, che non permettono di rispettare i tempi massimi stabiliti dai codici di priorità, e liste addirittura bloccate, che non permettono nemmeno di fissare l'appuntamento. Sono tra i disagi più frequenti segnalati dai pazienti al numero di pubblica utilità "1500" del Ministero della Salute, attivato nel mese di ottobre 2018. In circa otto mesi, oltre 16.500 cittadini hanno usato la linea diretta sulle liste di attesa per denunciare disservizi e chiedere informazioni sulle tutele previste dal nuovo Pngla, "Piano

nazionale di governo delle liste di attesa 2019-2021" (*Corriere Salute*, 13.6.19).

Spesa privata sanitaria. Sono 19,6 milioni gli italiani che, nell'ultimo anno, hanno provato a prenotare una prestazione sanitaria nel Ssn e che poi, a causa dei lunghi tempi d'attesa, si sono rivolti alla sanità a pagamento, privata o intramoenia. Il dato emerge dal IX Rapporto Rbm-Censis sulla sanità pubblica, privata e intermediata, presentato al Welfare Day 2019. Quasi un italiano su due si è rassegnato a pagare di tasca propria le prestazioni sanitarie senza provare a prenotare attraverso il Ssn, a prescindere dal proprio livello di reddito. La spesa sanitaria privata si attesta oggi a 37,3 miliardi e si stima che nel 2019 possa arrivare a sfiorare i 42 miliardi di euro (+7,3% dal 2014) a causa soprattutto dell'allungamento dei tempi di attesa (*MF*, 14.6.19) (US.SM - 10288/274 - 18.6.19)

* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

L'efficacia del *Lactobacillus rhamnosus GG* nella nuova formulazione orosolubile

Dicoflor Plus

12 miliardi di cellule vive di *Lactobacillus rhamnosus GG* (ATCC 53103) in una bustina orosolubile

Nuovo Gusto
NOVITÀ
Fresco Naturale



www.agpharma.it

AGpharma
Dicofarm group

TRASMISSIONE DEI CORRISPETTIVI: NOVITÀ E AGGIORNAMENTI

Precedenti: prot. n. 17524/426 del 6/11/2018, n. 21104/508 del 28/12/2018, n. 6073/155 del 4/4/2019, n. 8126/207 del 14/5/2019, n. 8600/231 del 21/5/2019 e n. 9449/248 del 4/6/2019.

Richiesta di rinvio dell'entrata in vigore

Oltre a tutte le altre iniziative già assunte da Federfarma comunicate con le circolari citate tra i precedenti, tenuto conto degli esigui tempi per l'entrata in vigore dal prossimo 1° luglio dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi, in assenza della necessaria normativa di dettaglio, nonché delle possibili difficoltà operative connesse alle problematiche tecniche che le farmacie si troveranno ad affrontare nella scelta tra l'adeguamento del registratore di cassa attualmente in uso o nell'eventuale sostituzione con un registratore telematico, si è deciso di intervenire direttamente presso il ministro dell'Economia e delle Finanze, professor Tria, con una nota (*disponibile sul sito di Federfarma*), per **evidenziare l'opportunità di prevedere il rinvio di tale obbligo al 1° gennaio 2020**, attraverso uno dei prossimi provvedimenti legislativi che emanerà il Governo e di cui è stato chiesto al ministro di farsi promotore.

Attività di market place di Promofarma

Nel frattempo **Promofarma, a seguito dell'incarico affidatole da Federfarma, ha concluso un accordo** che consentirà alle farmacie interessate, entro una decina di giorni al più tardi, di acquisire un modello di registratore telematico, a partire da un prezzo di euro 420,00 più Iva.

L'accordo prevede inoltre, per le Regioni Abruzzo, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna, Calabria, Lombardia e in corso di estensione a tutto il territorio nazionale, un canone di installazione concordato a euro 60,00 e un costo per l'assistenza di euro 130,00 annue. Si precisa che l'acquisto del registratore telematico non comporta in ogni caso l'obbligo di avvalersi dell'installazione e dell'assistenza concordate e proposte da Promofarma.

Si rende noto inoltre che *il market place* allestito da Promofarma, per l'acquisto alle richiamate condizioni economiche, particolarmente vantaggiose, dei registratori telematici e per fruire della relativa installazione e assistenza a canoni concordati, è **attivo dal 19 giugno 2019**, con accesso diretto dal sito di Federfarma (www.federfarma.it). Seguirà, a breve, apposita comunicazione al riguardo, con tutti i dettagli per accedere all'iniziativa.

Incontro con Rgs e Agenzia delle Entrate

Federfarma fornisce gli aggiornamenti sulla questione relativa all'imminente entrata in vigore dal prossimo 1° luglio dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi, dopo l'incontro tenutosi presso la Ragioneria generale

dello Stato (Rgs) il 10 giugno.

Alla riunione organizzata presso il Mef dalla Ragioneria generale dello Stato, c'erano, oltre ai rappresentanti di Federfarma e di Promofarma, l'Agenzia delle Entrate, Sogei, Assofarm e Comufficio, associazione di categoria che rappresenta le aziende produttrici, importatrici e distributrici dei prodotti e servizi per l'Ict (registratori telematici).

In tale sede Federfarma ha ribadito la richiesta di differimento del termine del 1° luglio per l'entrata in vigore della normativa sull'invio dei corrispettivi, in relazione al mancato perfezionamento della normativa di attuazione, che avrebbe consentito alle farmacie la possibilità di ottemperare all'obbligo con modalità alternativa rispetto alla dotazione del registratore telematico (Rt). Tale richiesta di differimento è stata ulteriormente motivata con le difficoltà di reperimento sul mercato dei Rt.

I responsabili della Rgs e dell'Agenzia delle Entrate hanno confermato:

- che il previsto decreto con il quale avrebbero dovuto essere stabilite le specifiche tecniche dei tracciati e la cadenza temporale degli invii al Sistema Ts, non vedrà la luce in tempo utile e, quindi, anche le farmacie, dal 1° luglio, dovranno dotarsi di un registratore telematico attraverso il quale ottemperare all'obbligo di inviare il dato relativo al totale dei corrispettivi giornalieri, suddivisi per le diverse aliquote Iva

- che dal 1° luglio nulla cambia in ordine alla procedura attualmente in uso per l'invio al Sistema Tessera sanitaria, dei dati degli "scontrini parlanti" ai fini della detraibilità delle relative spese sanitarie

- che quando saranno pubblicati i decreti attuativi in corso di perfezionamento, i Rt saranno in grado di consentire alla farmacia di trasmettere sia i corrispettivi giornalieri sia i dati relativi alle spese sanitarie detraibili, unificando quindi l'adempimento; saranno successivamente rese note le modalità di esercizio dell'opzione da parte delle farmacie, nonché i necessari interventi tecnici di adeguamento e gli eventuali costi da sostenere.

Dal punto di vista degli sviluppi normativi, si segnala che, in sede di conversione in legge del "Decreto Crescita" (DL 34/2019, *cfr. Circolare Federfarma prot. n. 8233/219 del 15/5/2019*), con un emendamento presentato dai relatori durante l'esame del provvedimento da parte delle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, è stato proposto di introdurre una moratoria di un mese di tempo per la prima trasmissione dei dati dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, a condizione che ciò non determini conseguenze sulla liquidazione dell'Iva relativa al periodo.

Resta peraltro confermato l'impegno di Promofarma nella realizzazione dell'annunciato market place per consentire, entro le prossime settimane, di acquisire un modello di registratore telematico, a partire da un prezzo di euro 420,00 più Iva, nonché di fruire

eventualmente dell'installazione e dell'assistenza a costi concordati.

Federfarma, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate e anche per valutare le prossime possibili iniziative di sostegno, invita le organizzazioni territoriali, a condurre un rapido sondaggio tra i propri iscritti, al fine di verificare le criticità eventualmente riscontrate sul territorio nell'approvvigionamento dei registratori telematici e/o nelle richiamate attività di natura tecnica, connesse alla loro entrata in funzione, comunicando tempestivamente gli esiti di tale rilevazione alla Federazione.

In risposta, infine, a taluni rilievi formulati, si precisa che quanto sopra rappresentato costituisce l'esito di un'interlocuzione che Federfarma ha avuto, nel corso degli ultimi tempi, con tutte le amministrazioni interessate, giunta ormai al quarto incontro, peraltro a ridosso della scadenza di legge. Appare evidente che tutte le incertezze e perplessità non possono che essere attribuite all'indisponibilità del provvedimento attuativo, la cui responsabilità ricade esclusivamente in capo alla P.A. e non certamente su Federfarma, che si è prontamente attivata in tutte le sedi competenti nell'evidenziare le difficoltà dell'applicazione della norma in oggetto, con spirito tanto costruttivo quanto collaborativo, né, tantomeno, su Promofarma, che, in tempi peraltro strettissimi, provvederà nei prossimi giorni a fornire soluzioni commerciali estremamente favorevoli alle farmacie associate.

Nel restare in attesa di ricevere comunicazioni dalle organizzazioni territoriali in ordine alle criticità nel reperimento, in ambito locale, degli strumenti informatici in discorso, Federfarma si riserva di fornire tempestive informazioni in ordine agli ulteriori sviluppi della vicenda.

Emendamenti al “Decreto Crescita”

Con un emendamento al “Decreto Crescita”, DI 34/2019, (cfr. Circolare n. 8233/219 del 15/5/2019), approvato il 17 giugno dalle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, che sarà sottoposto all'esame dell'Aula per la conversione in legge, è stata prevista una moratoria dalle sanzioni della durata di sei mesi (fino al 31 dicembre 2019 per i soggetti per i quali l'obbligo entrerà in vigore il 1° luglio e fino al 30 giugno 2020 per tutti gli altri, per i quali l'obbligo decorrerà dal 1° gennaio 2020), a condizione che gli operatori interessati *provvedano alla trasmissione dei dati all'Agenzia delle Entrate entro un mese dall'effettuazione dell'operazione*, fermi restando i termini di liquidazione dell'Iva di periodo. Inoltre, con una norma “a regime”, in analogia con quanto già stabilito per l'emissione delle fatture elettroniche, è stato previsto che la trasmissione dei corrispettivi debba comunque sempre avvenire non oltre i 12 giorni dalla vendita o dal servizio reso.

La “Ventilazione Iva”

Con l'occasione e in riscontro a talune richieste di chiarimento pervenute a seguito della Circolare prot. n. 9885/264 dell'11 giugno scorso, Federfarma precisa che le farmacie che si avvalgono del metodo della “ventilazione” dei corrispettivi possono memorizzare e trasmettere i relativi dati, dal prossimo 1° luglio, *senza distinzione tra le diverse aliquote Iva*.

Infatti, dalla documentazione a corredo del Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 28 ottobre 2016 si evince che per la trasmissione dei dati dei corrispettivi di tali soggetti è

stato predisposto il punto **4.1.3 <Ventilazione IVA>**, che indica l'eventuale applicazione della ventilazione dell'Iva sui corrispettivi (ai sensi del Dm 3495 del 24/02/1973). Tale elemento si pone in alternativa con i punti 4.1.2 <Natura>, dedicato alle operazioni non imponibili ai fini Iva e 4.1.1 <IVA>, per i soggetti Iva che, invece, non optano per la “Ventilazione Iva”.

Si raccomanda, pertanto, di evidenziare tale circostanza al tecnico che provvederà all'installazione, ovvero adattamento del misuratore fiscale, il quale provvederà a programmare in tal senso l'apparecchio, consentendo la memorizzazione e trasmissione dei dati in maniera corretta.

(UTP.LC - 9681/256 - 7.6.19, 9885/264 - 11.6.19 e 10349/277 - 19.6.19)

CODICE ETICO

Il testo varato dal Consiglio di Presidenza

Federfarma mette a disposizione sul proprio sito (*allegato a questa circolare*) il *Codice Etico* che è stato approvato dal Consiglio di Presidenza nella riunione del 29 maggio scorso. Il documento che il Consiglio di Presidenza ha definito e approvato non deriva da vincoli o previsioni statutarie, bensì rappresenta un codice di autoregolamentazione che l'organo, nella sua autonomia, ha deciso liberamente di adottare, per improntare alla massima trasparenza possibile e al rispetto di modelli di comportamento eticamente corretti i rapporti tra i suoi componenti, la Federazione, anche con riferimento a incarichi esterni.

Proprio in quanto *Codice di autoregolamentazione* risulta impegnativo solo per i componenti del Consiglio di Presidenza e non necessita di essere sottoposto all'esame e alla valutazione di altri organi federali.

Ciononostante, il Consiglio ritiene che il documento possa rappresentare un ulteriore strumento di trasparenza che si aggiunge e integra altri strumenti previsti statutariamente come il regolamento sul conflitto di interessi, approvato dal Consiglio delle Regioni e ratificato dalla Assemblea, che rimane quindi strumento pienamente vigente e operante.

Forti di tale convincimento, il Consiglio ha stabilito che il testo venga trasmesso, alle organizzazioni territoriali, con l'obiettivo di diffonderne i principi e ampliarne gli ambiti applicativi. Il Consiglio auspica che detto codice di autoregolamentazione possa trovare generale applicazione da parte di tutte le componenti della categoria.

A tal fine sono state inviate specifiche comunicazioni ai coordinatori del Consiglio delle Regioni e del Consiglio del Sunifar, al presidente del Collegio dei Probiviri, al responsabile organizzativo del Centro studi e ai presidenti di Promofarma, Credifarma e Sistema Farmacia Italia, nell'auspicio che il documento possa essere condiviso e fatto proprio.

(UTP.LC - 10239/271 - 17.6.19)

REGIONALI E AMMINISTRATIVE

I farmacisti eletti dopo il voto del 26/5

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 6791/178 del 17 aprile 2019, n. 7116/183 del 24 aprile 2019, n. 7328/189 del 2 maggio 2019,

n. 8050/204 del 13 maggio 2019, n. 8206/214 del 15 maggio 2019.

A integrazione delle circolari citate alla voce "Precedenti", si comunicano i nominativi degli eletti alle recenti elezioni regionali (Piemonte) e amministrative (vari Comuni). Non risultano eletti farmacisti al Parlamento europeo.

Elezioni regionali

• **Mario GIACCONE - È stato eletto per la lista Chiamparino per il Piemonte del Si.** Nato a Torino nel 1965, farmacista, è socio di società di farmacie urbane a Torino. Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Torino, tesoriere della Fofi e consigliere di Federfarma Torino.

Elezioni amministrative

• **Andrea GARRONE - È stato eletto sindaco di San Germano Chisone, Comune della provincia di Torino, per una lista civica.** Nato nel 1963 a Torino, titolare di farmacia rurale a San Germano Chisone in provincia di Torino. Vicepresidente rurale di Federfarma Torino, segretario di Federfarma Piemonte, componente del Consiglio delle Regioni di Federfarma e del Consiglio delle Regioni Sunifar.

• **Paolo DABBENE - È stato eletto nel Consiglio comunale di Rivoli (Torino) nella lista civica "Rivoli nel cuore".** Nato nel 1972 a Torino, è socio di società di farmacie urbane a Rivoli. Consigliere dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino.

• **Paola DIFINO - È stata eletta nel Consiglio Ccomunale di None (Torino) nella lista civica "Progetto per None".** È stata nominata assessore alle Politiche sanitarie. Nata a Torino nel 1979, è farmacista collaboratrice in una farmacia di Torino.

• **Giovanna SCAGLIA - È stata eletta nel Consiglio comunale di Pralormo (Torino), nella lista civica "Pralormo Futura".** Nata a Moncalieri (Torino) nel 1957, è titolare di farmacia rurale a Pralormo, di cui è anche l'attuale vicesindaco. È consigliere di Federfarma Torino. (URIS.RR - 10249/272 - 17.6.19)

ENPAF

Contributo una tantum per farmacie rurali

Alla stessa stregua di quanto precedentemente avvenuto in passato (cfr. circolari Federfarma-Sunifar prot. n. 17016/2 del 26/10/2010, n. 239/1 dell'8/1/2014, n. 465/2 del 10/1/2014, n. 13246/3 del 13/10/2015, n. 16615/3, del 29/12/2016 e n. 11554/9 del 13/7/2018), il Consiglio di amministrazione dell'Enpaf, nella riunione del 7 marzo 2019, ha approvato la deliberazione n. 13 con la quale è stata disposta l'erogazione di un *contributo una tantum, a favore dei titolari o soci di farmacie rurali sussidiate a basso reddito, ubicate in Comuni o frazioni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti* che dall'anno 2017 siano titolari o soci della medesima farmacia rurale -il cui esercizio sia stato regolarmente aperto al pubblico con la medesima decorrenza- e che siano tenuti al versamento del contributo previdenziale a quota intera nel triennio 2017-2019, che alla data di presentazione della domanda siano in regola col versamento della contribuzione Enpaf posta in riscossione e che, nei limiti della prescrizione, non abbiano una morosità pregressa pari o superiore a 1/4 del contributo previdenziale dovuto per ciascun anno.

L'iniziativa adottata dall'ente, sulla base di *ripetute pressioni e costanti sollecitazioni di Federfarma-Sunifar*, tenendo conto delle sempre maggiori ed evidenti difficoltà incontrate dalle farmacie rurali, sta ormai assumendo requisiti di strutturalità, con una cadenza periodica annuale, in ottemperanza a quanto più volte richiesto da Sunifar.

Nel rinviare, per una maggiore e completa informazione alla lettura del *regolamento* (cfr. www.federfarma.it) si evidenziano, di seguito, i principali requisiti richiesti per accedere al beneficio.

Il contributo è destinato ai farmacisti iscritti all'ente che dall'anno 2017 siano titolari o soci della medesima farmacia rurale (art. 1, Legge n. 221/1968 e successive modificazioni), ubicata in Comuni o frazioni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti. Se trattasi di gestione societaria, la domanda può essere presentata da ciascuno dei soci.

Possono ottenere il contributo i farmacisti il cui nucleo familiare ha un valore Isee compreso nelle fasce indicate nella tabella di attribuzione del punteggio (*vedi tabella n. 1 allegata al regolamento*) e un patrimonio mobiliare, così come risultante dall'attestazione Isee rilasciata nell'anno 2019, non superiore a euro 80.000. Per ciascun componente successivo al secondo, a tale importo si aggiungono ulteriori euro 10.000, fino a un massimo di 100.000.

Le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio. Si procederà, quindi, alla formazione di una graduatoria secondo le tabelle allegate al regolamento. Il punteggio sarà determinato in base alla condizione economica del nucleo familiare del richiedente, come risultante dal valore Isee, nonché all'anzianità contributiva a quota intera nel periodo 2010-2019. Se i richiedenti sono soci della medesima società che gestisce una farmacia rurale e fanno parte dello stesso nucleo familiare sarà corrisposto a ciascuno di essi il 50% dell'importo spettante indicato nella relativa tabella.

La graduatoria per l'assegnazione del contributo assistenziale di cui al presente regolamento sarà approvata con determinazione del direttore generale dell'Enpaf e sarà pubblicata sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.enpaf.it. Nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Gdpr 2016/679/UE), in luogo del nominativo del richiedente la prestazione, sarà pubblicato il codice di iscrizione all'Enpaf.

L'Enpaf ha stanziato, per l'iniziativa un importo complessivamente pari a 1.000.000 euro. L'iniziativa termina con l'esaurirsi dello stanziamento economico. A ciascun richiedente sarà corrisposto l'importo lordo corrispondente al punteggio conseguito, sulla base della tabella allegata al regolamento stesso, articolata in scaglioni variabili da un massimo pari a 10.000 euro, per un punteggio pari a 100, a un minimo di 1.000, corrispondente a 10 punti. Il contributo assistenziale erogato è indicato al lordo della ritenuta d'acconto Irpef del 20%.

L'istanza di assegnazione del contributo una tantum deve essere inviata direttamente all'ente. La domanda deve essere redatta esclusivamente sulla modulistica a tal fine predisposta. Non saranno ammesse le istanze redatte in altre forme.

Per ottenere tale contributo i titolari interessati -e, in caso di gestione societaria, ciascuno dei soci- devono presentare apposita domanda, utilizzando *esclusivamente* la modulistica predisposta dall'ente, corredata dalla prescritta documentazione, unicamente a mezzo *raccomandata a/r o Pec, da indirizzare all'Enpaf, Ufficio*



SCHARPER

Gentile Dottoressa, Egregio Dottore

a seguito della segnalazione del Ministero della Salute in data 17/05/2019, di casi di epatite colestatica non infettiva in corso d'uso di preparati a base di Curcuma di cui due casi legati a MOVART®, Scharper ha deciso la VOLONTARIA e TEMPORANEA SOSPENSIONE della distribuzione del prodotto.

Scharper ha collaborato in maniera fattiva con il Ministero della Salute. È stata fornita documentazione Tossicologica, Clinica e relativa alla Qualità del prodotto.

TUTTI I LOTTI DI MOVART® ANALIZZATI NON HANNO MOSTRATO PRESENZA DI CONTAMINANTI E ADULTERANTI nell'ambito delle sensibilità delle tecniche analitiche applicate allo stato delle attuali conoscenze scientifiche.

In ogni caso, **PER PRASSI AMMINISTRATIVA**, sono stati ritirati i due lotti oggetto delle segnalazioni.

**SULLA BASE DEI SUDETTI RISCONTRI SCHARPER
INTENDE RIPRENDERE IMMEDIATAMENTE LA COMMERCIALIZZAZIONE
E DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO MOVART®**

Scharper, Società del gruppo IDB Holding unitamente a Indena, che è un noto e consolidato produttore di attivi farmaceutici ed ingredienti di origine naturale, ha sempre perseguito una attenta politica di qualità a partire dall'origine della pianta e durante tutto il ciclo produttivo, fino al rilascio degli ingredienti e del prodotto finito.

I controlli routinari, effettuati sull'intera catena produttiva, includono specifici ed estensive analisi per i potenziali contaminanti e potenziali adulteranti.

Nello specifico della curcuma utilizzata in Movart®, le analisi eseguite durante tutto il ciclo produttivo includono:

- Rizoma della curcuma longa

- **Certificazione botanica della specie in accordo alla monografia di Farmacopea Europea**
- **Controlli chimici**
- **Identificazione genomica della specie.**

- Curcumina e Curcumina Fosfolipide/WA

- **Controlli chimici**
- **Controllo della potenziale contaminazione con curcumina di origine sintetica (analisi isotopica 14C)**
- **Controllo dei potenziali contaminanti (residui di solventi, circa 500 residui di pesticidi, aflatossine, metalli pesanti)**
- **Controlli microbiologici**

Oltre ai suddetti controlli eseguiti su ogni lotto di materiale acquistato e/o prodotto sono state effettuate indagini più estese sul prodotto Movart® volte

a ricercare potenziali adulteranti e/o contaminanti chimici che sono risultati essere interesse di indagine da parte delle autorità.

In particolare sono stati ricercati i seguenti composti noti come possibili adulteranti:

- **dinitrofenolo (DNP), potenziale agente dimagrante**
- **4,4'-Metilendianilina (MDA), potenziale agente dimagrante**
- **dimetilamilamina (DMAA), potenziale agente dimagrante.**

e i seguenti potenziali contaminanti naturali:

- **alcaloidi pirrolizidinici, contaminanti originati da piante estranee**
- **alcaloidi tropanici, contaminanti originati da piante estranee**
- **diossine, contaminanti ambientali**
- **policlorobifenili, contaminanti ambientali**
- **patulina, micotossina prodotta batteri del genere Penicillium.**

Come precedentemente evidenziato, **tutti i lotti di Movart® analizzati, non hanno mostrato presenza dei suddetti composti** nell'ambito delle sensibilità delle tecniche analitiche applicate allo stato delle attuali conoscenze scientifiche

Siamo certi che quanto accaduto aiuti a porre l'attenzione sempre più sulla qualità e a rafforzare una razionale scelta dei produttori in grado di garantire adeguati livelli di qualità degli ingredienti utilizzati per la produzione degli integratori.

La curcuma contribuisce al benessere della articolazioni



Assistenza, viale Pasteur 49, 00144 Roma, a partire **dal 10 giugno 2019** e, comunque, **entro e non oltre il termine di decadenza del 13 agosto 2019**.

In ogni caso, il mezzo di trasmissione deve essere tracciabile e deve riportare la data e l'orario dell'invio. Ove l'orario non sia rilevabile, la domanda si considererà pervenuta alle ore 23,59 del giorno di spedizione. Saranno escluse le domande incomplete, irregolari nella documentazione o inviate dopo il termine di decadenza. In nessun caso è ammessa produzione tardiva di documentazione, compresa quella a rettifica o a integrazione di quanto precedentemente trasmesso.

L'ente ricorda, infine, che il contributo è incompatibile con l'erogazione di prestazioni assistenziali che comportino la valutazione della medesima attestazione Isee. Pertanto, nel medesimo anno solare:

- ai beneficiari del contributo di cui alla presente deliberazione non è consentito l'accesso a ulteriori prestazioni assistenziali
- parimenti, non potranno essere accolte le domande di coloro che hanno già beneficiato di una prestazione assistenziale.

Fanno eccezione i sussidi per rimborso spese.
(UTP.LC - 9689/4R - 7.6.19)

ENPAF

Comunicazione sul contributo dello 0,5%

L'Enpaf sta provvedendo a inviare a un certo numero di società titolari o proprietarie di farmacie, una comunicazione relativa al contributo dello 0,5% del fatturato annuo al netto dell'Iva, introdotto dall'art. 1, comma 441, della Legge 205/2017 (di Bilancio 2018).

Si rammenta, in proposito, che la disposizione in discorso - frutto di un emendamento presentato, all'epoca, dai senatori Mandelli e D'Ambrosio Lettieri, in linea con la posizione di Federfarma, che lo ha supportato - impone, a decorrere dal 1° gennaio 2018, alle *società di capitali, nonché alle società cooperative e alle società di persone, titolari di farmacia privata, rispettivamente con capitale maggioritario di soci non farmacisti o con maggioranza di soci non farmacisti*, di versare annualmente all'Enpaf un contributo pari allo 0,5% sul fatturato annuo al netto dell'Iva. Il contributo va versato entro il 30 settembre dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

L'obiettivo che si pone la norma è quello di integrare le risorse dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei farmacisti, che, con l'ingresso del capitale nella proprietà delle farmacie, rischiano di ridursi a seguito della progressiva riduzione dei soggetti che avranno solo l'Enpaf come ente previdenziale.

Al fine di disciplinare gli aspetti applicativi, l'Enpaf ha predisposto un apposito *Regolamento (disponibile sul sito dell'ente)* adottato dal Consiglio nazionale nel mese di novembre 2018 e, successivamente approvato dai ministeri del Lavoro e dell'Economia a marzo 2019.

Dopo avere già contattato e ripetutamente sollecitato le società che rientrano tra i soggetti interessati dal provvedimento per l'anno 2018, ora l'ente si rivolge a quelle società non coinvolte in tale platea, informandole che, da verifiche effettuate presso il Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio, esse non risultano tenute al versamento di tale contributo in favore dell'Enpaf per l'anno 2018, invitandole, nel contempo, qualora nel corso del 2019 o negli anni

successivi esse dovessero rientrare, a causa del mutamento della forma giuridica o della composizione della compagine societaria, nell'ambito di applicazione del contributo in questione, a darne comunicazione all'ente, accedendo, all'interno del portale *enpaf-online.enpaf.it/contributo05*, all'area riservata, che consente, previa registrazione, la trasmissione della comunicazione per segnalare le variazioni societarie rilevanti che comportano l'applicazione del contributo dello 0,5%. L'ente provvederà a inviare all'indirizzo Pec della società, risultante dal Registro delle Imprese, una ricevuta di avvenuta presentazione della comunicazione di variazione.

L'Enpaf informa altresì che è possibile trasmettere eventuali richieste di informazioni o segnalazioni relative al contributo 0,5% al seguente indirizzo di posta elettronica: *contributo05@enpaf.it*.
(UTP.LC - 9976/267 - 12.6.19)

IMPOSTE SUI REDDITI

Guida alla dichiarazione per il 2018

Precedenti: n. 167 del 12/4/2017 e n. 7019/182 del 4/5/2018.

L'Amministrazione finanziaria ha reso disponibile, come ogni anno, la circolare (n. 13/E del 31 maggio 2019) che riepiloga detrazioni, deduzioni, crediti d'imposta, ritenute, documenti da presentare e conservare con la dichiarazione dei redditi, con lo scopo di guidare cittadini, intermediari e uffici nell'adempimento fiscale più importante dell'anno e rispondendo ai dubbi più frequenti e per assicurare uniformità interpretativa. Il documento costituisce l'aggiornamento della precedente circolare-guida n. 7/2018 (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 7019/182 del 4/5/2018), frutto della collaborazione con la Consulta dei Caf, tenendo conto delle novità normative e interpretative intervenute in relazione all'anno d'imposta 2018, lasciandone inalterato l'impianto generale. Così, per semplificare, è stato mantenuto lo schema che segue l'ordine dei quadri del modello 730/2019, in modo da facilitare l'individuazione dei chiarimenti di specifico interesse dei contribuenti.

Con la *Circolare n. 13/E*, l'Agenzia delle Entrate fornisce una guida sulla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno d'imposta 2018, vagliando, in particolare, le spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l'apposizione del visto di conformità.

La guida costituisce una trattazione sistematica delle disposizioni riguardanti le ritenute, gli oneri detraibili, deducibili e crediti di imposta, anche sotto il profilo degli obblighi di produzione documentale da parte del contribuente al Caf o al professionista abilitato e di conservazione, da parte di questi ultimi, per la successiva produzione all'Amministrazione finanziaria.

Come affermato dall'Amministrazione finanziaria, l'obiettivo di tale documento è quello di offrire a tutti gli operatori, in omaggio ai principi della trasparenza e nell'ottica del potenziamento della *tax compliance*, uno strumento unitario che garantisca un'applicazione uniforme delle norme sul territorio nazionale. La circolare costituisce, al contempo, per tutti gli uffici dell'Amministrazione finanziaria una guida che orienta in maniera altrettanto uniforme le attività nella fase di liquidazione delle imposte.
(UTP.LC - 9955/266 - 12.6.19)

SOSTANZE DOPANTI

Novità sulla trasmissione dei dati

Precedenti: circolari Federfarma n. 6 del 4/1/2019, n. 260 del 27/6/2018, n. 82 del 22/2/2011, n. 12 del 13/1/2011.

Il ministro della Salute, con Decreto ministeriale del 28/2/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 23 maggio 2019 (cfr. www.federfarma.it), ha modificato il Decreto ministeriale del 24/10/2006 recante "Modalità di trasmissione, da parte dei farmacisti, dei dati relativi alle quantità di principi attivi, appartenenti alle classi indicate nella lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 14 dicembre 2000, n. 376, utilizzati nelle preparazioni estemporanee". Tale modifica si è resa necessaria a seguito della cancellazione da parte del Dm 16/04/2018 del glicerolo e dell'alcol etilico o etanolo dalla lista ufficiale delle sostanze il cui impiego è considerato doping.

Il decreto del 24/10/2006 che obbliga tutti i titolari di farmacia a trasmettere annualmente al Ministero della Salute l'elenco delle sostanze dopanti utilizzate nelle preparazioni estemporanee conteneva una deroga a tale obbligo relativa all'alcol e al glicerolo utilizzato come eccipiente per la preparazione di medicinali per uso topico e per uso orale. Tuttavia, tale deroga non aveva più ragion d'essere perché tali sostanze erano state cancellate dal Dm 16/04/2018 dalla lista ministeriale sopra citata (cfr. Circolare Federfarma n. 260 del 27 giugno 2018) e pertanto il Dm del 28/2/2019 ha provveduto ad abrogarla. Il testo del Decreto 24/10/2006 così come modificato dal Decreto del Ministero della Salute del 28/2/2019 è disponibile sul sito di Federfarma. (UL.BF - 9637/255 - 6.6.19)

GENERICI DESTINATI ALL'EXPORT

Un logo apposito per distinguerli

L'11 giugno è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Ue il Regolamento 2019/933 (cfr. www.federfarma.it) che modifica il precedente Regolamento europeo sul certificato protettivo complementare (Cpc) e che entrerà in vigore il 1° luglio 2019.

Con tale Regolamento viene di fatto completata dall'Unione europea la piena introduzione di ciò che negli Stati Uniti è conosciuto da oltre 30 anni come la *clausola Roche/Bolar*, ovvero la possibilità per le imprese di cominciare attività inerenti alla produzione e allo stoccaggio di farmaci generici ben prima della scadenza del brevetto, in modo da poter essere pronti alla commercializzazione il giorno dopo la scadenza della copertura brevettuale.

Un primo pezzo della Roche-Bolar venne introdotto in Europa nel 2004: da allora i genericisti possono iniziare i loro studi clinici e la sperimentazione prima della scadenza del brevetto. Oggi cade l'ultimo muro e, dal 1° luglio 2019, si potrà cominciare a produrre e stoccare i generici prima della scadenza della copertura brevettuale.

La *ratio* del nuovo Regolamento è quella di mettere i produttori europei sullo stesso piano di quelli del resto del mondo, permettendogli di essere presenti con i loro prodotti sui mercati americani e asiatici sin dal giorno dopo la scadenza del brevetto locale, quindi su un piano di parità rispetto ai loro *competitor*.

L'idea alla base della riforma è quindi quella di riportare in Europa produzioni di farmaci generici e biosimilari che oggi sono forzatamente delocalizzate, in quanto solo in questo modo le industrie europee possono stoccare i prodotti utili a entrare tempestivamente nei mercati extraeuropei.

Cosa succederà il 1° luglio? In pratica, **ci sarà la possibilità per i genericisti europei di produrre e stoccare in Europa, prima della scadenza della copertura brevettuale e ai soli fini dell'esportazione, generici e biosimilari.**

Per evitare la diversione di questi prodotti destinati all'export verso i mercati europei, dove i Cpc sono invece ancora in vigore, la nuova regolamentazione prevede obblighi di etichettatura, ovvero l'apposizione di un logo (un rettangolo con dentro le 12 stelle e in sovrapposizione la scritta "EU export") che identifichi come tali prodotti siano destinati soltanto ai mercati extra-Ue.

Un'altra garanzia anti-diversione è data dal fatto che i produttori non potranno apporre su tali confezioni il *datamatrix* con il codice identificativo unico che permette in Europa il controllo anticontraffazione. Tuttavia, in Italia, a causa del rinvio, dal febbraio 2019 al febbraio 2025, dell'implementazione della normativa europea anticontraffazione, le confezioni di farmaci in commercio non hanno oggi l'obbligo di avere il codice a barre bidimensionale (ovvero il *datamatrix*) stampato sul condizionamento esterno.

Pertanto, per evitare di incorrere in pesanti provvedimenti sanzionatori, **le farmacie italiane dovranno evitare di acquistare e commercializzare farmaci sulla cui confezione è stato apposto il seguente logo:**



Nel Regolamento **vi sono anche norme che prevedono, nel medio periodo, un'accelerazione della prima commercializzazione di generici e biosimilari sui mercati**, ovvero quei prodotti la cui copertura della corrispondente specialità è appena scaduta.

Infatti, i genericisti avranno la **possibilità, oggi vietata, di effettuare la produzione per lo stoccaggio** di farmaci con Cpc già in vigore, anche se tale possibilità riguarderà non i Cpc in vigore ma solo le domande di Certificato inoltrate dal 1° luglio 2019. In via derogatoria, sarà possibile produzione e stoccaggio dal 2 luglio 2022 per i Cpc richiesti, ma non ancora ottenuti, prima del 1° luglio 2019. Si rimandano, pertanto, di almeno 3 anni le attività di produzione e stoccaggio di farmaci destinati al mercato europeo, ponendo come unica limitazione il fatto che la fabbricazione ai fini dello stoccaggio non avvenga prima di 6 mesi dalla scadenza del Cpc.

Tale riforma darà ancora più fiato al comparto dei generici, che, anche in assenza di questo nuovo "acceleratore", dovrebbe crescere il prossimo anno, secondo la Commissione Ue, del 6,8%. Sempre nel 2020 si stima che generici e biosimilari rappresenteranno l'80% in volume e il 28% in valore dell'intero comparto farmaco in Europa. Giova ricordare, infine, come i farmaci biologici rappresenteranno, nel 2022, il 25% del valore dell'intero mercato farmaceutico e, dal 2020, diventeranno biosimilari un numero di farmaci il cui valore in Europa sarà pari a 90 miliardi di euro.

(URI.ML - 10195/268 - 17.6.19)

CESSIONE DIRETTA DI FARMACI VETERINARI *Intervento di Federfarma presso l'Anmvi*

Federfarma è venuta a conoscenza della diffusione in rete, tramite social network, di un manifesto firmato da Anmvi (*vedi il sito di Federfarma www.federfarma.it*) che promuove la possibilità per il medico veterinario di consegnare direttamente il farmaco ai propri clienti.

Secondo quanto espresso dal poster, con la "cessione diretta" da parte del veterinario si avrebbe il vantaggio di non ritardare la terapia, di migliorare la cura dell'animale, di disporre di un trattamento più efficace, in quanto "sotto la guida del veterinario", e, infine, di poter usufruire di consigli su impiego e somministrazione del medicinale.

Tale "cessione diretta", è bene ricordarlo, non avviene gratuitamente, ma viene fatta ricomprendere dal veterinario nell'onorario professionale e pertanto viene assoggettata a una aliquota Iva del 22%, ben più alta rispetto al 10% applicato dalla farmacia.

Federfarma, soprattutto in considerazione dell'apertura di un tavolo di collaborazione tra le due categorie, è intervenuta presso il presidente dell'Anmvi Marco Melosi al fine di chiedere spiegazioni su un'iniziativa che, da qualsiasi lato la si voglia guardare, non crea un clima di collaborazione tra le due professioni sanitarie, ma, al contrario, inasprisce i toni ponendo la questione della dispensazione del farmaco veterinario all'interno di un contesto fortemente competitivo.

Il presidente Melosi ha assicurato che tale manifesto non è stato diffuso recentemente, ma risale ad alcuni anni fa, ovvero, contestualizzando il periodo, probabilmente alla fine del 2012 quando, con il Decreto Balduzzi, si modificò la normativa previgente permettendo al veterinario di "consegnare" al proprietario di animali da compagnia un farmaco della propria scorta all'atto della prestazione medica.

A riguardo, è opportuno sottolineare che, prima del 2012, la facoltà di "consegna" del farmaco era limitata alle confezioni già aperte all'atto della prestazione medica, così come attualmente previsto solo per gli animali destinati alla produzione di alimenti (Dpa).

Federfarma ritiene che l'attuale situazione normativa, che permette al medico veterinario di consegnare il farmaco ai propri clienti, non sia coerente con un principio basilare che dovrebbe sempre informare le politiche sanitarie pubbliche, ovvero operare una netta e distinta separazione tra chi stabilisce diagnosi e terapia e chi invece è chiamato a consegnare e controllare i farmaci selezionati per implementare la suddetta terapia.

Inoltre, giova considerare come la normativa vigente sia anche del tutto incongruente con gli obiettivi sanitari che il Legislatore si è posto con l'introduzione della ricetta elettronica veterinaria.

Infatti, pur se i veterinari devono redigere una ricetta elettronica per scorta propria, nel momento in cui acquistano i farmaci dal grossista o dalla farmacia, l'art. 84.4 del D.lgs. n. 193/2006 li esime dal registrare lo scarico dei farmaci destinati agli animali da compagnia. In tal modo si perde la tracciatura di una parte dei farmaci veterinari.

Contrariamente a quanto si potrebbe astrattamente pensare,

la resistenza antimicrobica si sviluppa anche dalle deiezioni degli animali da compagnia o, in maniera ancor più cogente, attraverso gli animali utilizzati per autoconsumo.

In conclusione, Federfarma ritiene in questo momento oltremodo necessario sottoporre alla classe politica la fondamentale questione della separazione dei ruoli professionali. **Non appare infatti coerente con la normativa complessiva del settore mantenere un'impropria e pericolosa commistione tra l'attività di prescrizione e quella di dispensazione del farmaco.**

A giudizio di Federfarma, appare necessario ricondurre la normativa in questione alle originarie finalità di carattere sanitario, ovvero permettere solo la consegna di confezioni già aperte all'atto della prestazione medica.

(URI.ML - 10341/276 - 18.6.19)

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA *Nota Enpaf sulla Convenzione con Emapi*

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 1248/36 del 23/1/2018, n. 9857/245 del 18/6/2018 e n. 11594/285 del 16/7/2018.

Federfarma informa di avere ricevuto dall'ente di previdenza lo scorso 4 giugno, la nota prot. n. 20846/2018, (*cfr. www.federfarma.it, allegata alla circolare*). Con tale comunicazione è stato reso noto che dallo scorso 1° maggio ha avuto avvio l'annualità 2019/2020 della copertura per la Long Ter Care (Ltc) che l'ente ha avviato, con oneri a proprio carico, a favore degli iscritti, garantita da Emapi, che ne ha affidato la gestione ad Aviva Vita S.p.A., compagnia assicurativa che si è aggiudicata la gara pubblica europea bandita al riguardo.

Numerose sono le novità e i miglioramenti rispetto al passato, tra i quali si evidenzia *l'entità della rendita che verrà riconosciuta in caso di non autosufficienza, incrementata da 1.035 a 1.200 euro mensili.*

Per informazioni: Emapi, telefono: 06.44250196 - 848881166; fax: 06.44252624; e-mail: info@emapi.it (UTP.LC - 9559/252 - 5.6.19)

FARMACOPEA UFFICIALE *Istituito il Tavolo tecnico per la revisione*

Con Decreto del ministro della Salute 12 marzo 2019 (*vedi www.federfarma.it*) è stato istituito presso la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico il *Tavolo tecnico di supporto per la revisione e aggiornamento della Farmacopea Ufficiale* della Repubblica italiana. Al Tavolo sono stati chiamati a partecipare rappresentanti del Ministero della Salute, dell'Istituto superiore di sanità, dell'Aifa, delle associazioni e delle federazioni di categoria. Per Federfarma partecipano Andrea Cicconetti e Marco Bacchini.

Il Tavolo tecnico, che durerà 3 anni dall'insediamento, dovrà redigere una proposta di revisione e di aggiornamento della F.U. da trasmettere al ministro della Salute. La prima riunione si terrà il 1° luglio 2019.

(UL.AC - 10198/270 - 17.6.19)

MASSIGEN®

DA SEMPRE MARCO VITI
È DALLA PARTE DEI FARMACISTI
E QUESTA È LA PROVA



[LA GARANZIA DEL TUO NOME
PER PROTEGGERE LE TUE VENDITE]

Con Marco Viti hai un partner che sostiene concretamente il tuo lavoro.

Sulle confezioni di:

- MASSIGEN MAGNESIO POTASSIO 24+6 buste
- MASSIGEN MAGNESIO POTASSIO ZERO ZUCCHERI 24+6 buste

STAMPIAMO IL NOME DEL PUNTO VENDITA.

Un sigillo di garanzia per assicurare che questi due prodotti siano venduti solo dai farmacisti.



Marco Viti Farmaceutici S.p.A.
www.massigen.it - www.marco-viti.it



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE
L'AGENTE DI ZONA O CHIAMARE IL NUMERO VERDE

FEDERFARMA SERVIZI NUOVO DIRETTIVO

Federfarma Servizi ha scelto il proprio nuovo direttivo per il prossimo triennio, confermando Antonello Mirone alla presidenza. Dopo il voto e l'attribuzione delle cariche, il vertice di Federfarma Servizi è dunque il seguente; presidente Antonello Mirone (Cef); vicepresidente Roberto Penacchio (Farla); segretario Stefano Golinelli (Farmacentro); tesoriere Paolo Cainelli (Unifarm); consiglieri Paolo Agostinelli (Unico), Cesare Guidi (Cfl), Raffaello Recchia (Cef), Isidoro Tortorici (Cofardis); come da Statuto, fa inoltre parte del consiglio direttivo, quale membro di diritto, il presidente di Federfarma, Marco Cossolo; sindaci: Lucio Schembari (Cofarm), presidente del collegio; Davide Cocirio (Farmauniti); Andrea Fasciolo (Unifarm Sardegna).

FEDERFARMA VENETO CONFERMATO FONTANESI

Federfarma Veneto ha eletto il suo nuovo consiglio di presidenza per il prossimo triennio. Dopo le elezioni del 4 giugno e la successiva attribuzione delle cariche, questo è il nuovo assetto, che conferma Alberto Fontanesi alla guida dell'Unione regionale dei titolari: presidente Alberto Fontanesi (anche presidente di Sunifar Veneto); vicepresidente Andrea Bellon; segretario Michelangelo Galante; tesoriere Roberto Grubissa.

AL VOTO I TITOLARI DI CATANZARO

Federfarma Catanzaro ha rinnovato i propri vertici per il prossimo triennio. Pubblichiamo la nuova composizione degli organi sociali: presidente Vincenzo Defilippo; vicepresidente Luciano Leone; segretario Stefano Raspa; tesoriere Santi Salvatore Apollo; consiglieri Vitaliano Corapi, Danilo Trimini, Riccardo Durante, Maria Cristina

Murone (responsabile rurale); sindaci Rosario Marasco (presidente), Gerardo Feroleto, Nives Murdolo, Teresa Caporale; probiviri Vincenzina D'Alessandro, Asterio Mazzei, Maria Luisa Pitaro.

SALERNO: FARMACISTI SCOPRONO UNA TRUFFA

Federfarma Salerno e l'Ordine dei farmacisti salernitani hanno dichiarato il proprio apprezzamento per il comportamento dei titolari di due farmacie che, come riportato nei giorni scorsi dalla stampa, hanno scoperto e denunciato una truffa ai danni del Ssn, riscontrando e segnalando ai carabinieri anomalie sospette su alcune ricette.

L'Associazione dei titolari e l'Ordine hanno espresso "grande compiacimento per la condotta dei colleghi, i quali, mettendo in atto corrette procedure di vigilanza e controllo con minuziosa attenzione e professionalità, hanno consentito di evitare danni, prima di tutto alla salute, oltre che al Servizio sanitario nazionale. Un ringraziamento all'Arma dei Carabinieri, che, come sempre accade, quando prontamente allertata, agisce repentinamente in maniera risolutiva ponendo fine al reato perpetuato".

"FARMA&FRIENDS" BRAND DI SOLIDARIETÀ

Più di mille farmacisti e una donazione superiore a 60.000 euro testimoniano il grande successo della V edizione di "Farma&Friends", l'affollata cena benefica organizzata martedì 11 giugno da Federfarma Roma in collaborazione con Edra nella splendida cornice di Villa Miani, una delle più suggestive location di Roma. "Sono orgoglioso e onorato" ha detto il suo ideatore, Vittorio Contarina, e ne ha tutti i motivi, non soltanto perché in cinque anni questa sua iniziativa ha permesso di raccogliere oltre 450.000 euro, ma anche perché, grazie al suo successo, ora "Farma&Friends", "vero e proprio brand garanzia di benefi-

cenza, di solidarietà e di amore", diventerà una Fondazione di respiro nazionale, "per promuovere" -come ha annunciato il presidente di Federfarma Marco Cossolo- "il valore della solidarietà di tutta la farmacia italiana".

In apertura della serata di beneficenza, che ha visto la partecipazione anche dei presidenti di Fofi e di Utifar, Andea Mandelli ed Eugenio Leopardi, e di autorevoli parlamentari (tra cui il segretario del Pd Nicola Zingaretti, il sottosegretario alla Salute Luca Coletto e l'ex ministro della Salute Beatrice Lorenzin) è stato attribuito il premio alla memoria del compianto Osvaldo Moltedo e poi la consegna dei fondi raccolti, devoluti per l'acquisto di un oftalmoscopio destinato all'Ospedale Oftalmico di Roma e a un progetto per i bambini malati di tumore al cervello dell'Ospedale Bambin Gesù.

FEDERFARMA MESSINA INFORMAZIONE E SALUTE

Si è svolta a Messina, il 9 giugno, presso l'Arena di Villa Dante, la "Seconda giornata dell'informazione sanitaria", iniziativa promossa dalla Terza Circostrizione, dal Policlinico Universitario di Messina, con il supporto logistico della Brigata Aosta dell'Esercito Italiano, e patrocinata dal Comune di Messina.

Federfarma Messina ha partecipato alla giornata allestendo due tende, una dedicata allo screening cardiologico, l'altra dedicata all'autoanalisi del sangue. Sono stati eseguiti, gratuitamente, 42 elettrocardiogrammi, 57 misurazioni del colesterolo e 23 misurazioni della glicemia. Dai controlli eseguiti in telemedicina il 10% dei tracciati presentava anomalie: quindi, i pazienti sono stati rinviati al medico curante per successivi approfondimenti diagnostici.

Soddisfatto il presidente dell'Associazione dei titolari messinesi Giovanni Crimi per la presenza di numerosi giovani che si sono sottoposti agli screening.

GERMANIA: SOSTITUIRE CON BIOSIMILARI?

In base a un progetto di legge in via di approvazione, presto i farmacisti in Germania potrebbero essere in grado di effettuare regolarmente la sostituzione di farmaci biologici con dei biosimilari.

Nel novembre 2018, il Ministero della Salute ha presentato un progetto di legge sulla sicurezza nella fornitura di prodotti farmaceutici, che mira, tra le altre cose, a fornire la base giuridica per la sostituzione dei biologici da parte delle farmacie tedesche.

In considerazione della maggiore economicità dei farmaci biosimilari rispetto agli originator, essi rappresentano un importante fattore per la sostenibilità eco-

nomica dei servizi sanitari, ed è proprio in considerazione di tale notevole potenziale di risparmio che il Ministero della Salute tedesco ha spinto per l'introduzione delle nuove disposizioni. Poiché pochi Paesi dell'Unione europea attualmente consentono la sostituzione con biosimilari da parte del farmacista, il caso tedesco potrebbe rappresentare un importante precedente.

Attualmente sono in corso i negoziati tra la Camera bassa del Parlamento tedesco, il Bundestag e il Ministero della Salute sul testo della legge. La proposta prevede l'elaborazione di due distinti elenchi di sostituzione: un elenco per i medici e uno per i farmacisti. L'elenco dei medici conterrebbe informazioni su come passare ai biosimilari, mentre la lista dedicata al farmacista determinerebbe quali biosimilari siano

eleggibili per la sostituzione in farmacia.

Altri dettagli pratici in discussione includono la durata del periodo di transizione, il ruolo che il medico svolgerà nelle decisioni terapeutiche e se la sostituzione automatica si applicherebbe sia ai pazienti con nuovi trattamenti sia ai pazienti con trattamenti già in corso. Anche se in Germania già ora il farmacista può operare la sostituzione con un biosimilare, come parte della politica di sostituzione obbligatoria dei farmaci indicata come "Aut-idem-Regelung", il medico può di fatto impedire tale sostituzione spuntando una casella sulla prescrizione medica, proibendo così al farmacista di effettuare la sostituzione.

Secondo fonti giornalistiche tedesche la legge dovrebbe entrare in vigore a metà del 2019. (EP)

Si comunica ai signori Farmacisti che è in commercio

Axeramis

10mg/ml gocce orali, soluzione

Cetirizina dicloridrato



NOVITÀ



Classe di rimborsabilità: **A Nota 89 RR**

Prezzo al pubblico: **euro 7,37** (gocce)

Prezzo al pubblico: **euro 5,68** (compresse)



RIMBORSO DI RIFERIMENTO: L'ELENCO AIFA

L'Aifa ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.agenziafarmaco.it, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento **aggiornato al 17 giugno 2019**. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri Assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito. Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa. (UE.CA - 10276/273 - 18.6.19)

034130118	RIZALIV RPD*6LIOF 10MG (Neopharmed Gentili)	Da 11.6.19	30.6.19
036922021	BUDEXAN*NEBUL20FL 2ML 0,5MG/ML (Neopharmed)	Da 5.6.19	30.6.19
032993053	NEOLOTAN PLUS*28CPR 50+12,5MG (Neopharmed)	Da 11.6.19	24.7.19
032993040	NEOLOTAN PLUS*28CPR 100MG+25MG (Neopharmed)	Da 11.6.19	21.6.19
029385046	NEOLOTAN*28CPR RIV 100MG (Neopharmed)	Da 17.6.19	30.6.19
033232024	GADRAL*OS SOSP 40BUST 800MG/10 (Neopharmed)	Da 12.6.19	21.6.19
025314042	DALACIN T*GEL 30G 1% (Pfizer It.)	-	Fine 6.19
033961018	DESAMETASONE FOSF*IM EV 3F 4MG (Pfizer It.)	-	Fine 6.19
028645012	NIPENT*IV FL 10MG (Pfizer It.)	-	Fine 6.19
028740025	NEURONTIN*50CPS 300MG (Pfizer It.)	-	Fine 6.19
027754086	TATIG*30CPR RIV 50MG (Pfizer It.)	-	Fine 7.19
037550163	CHAMPIX*56CPR RIV 1MG (Pfizer It.)	-	Fine 6.19
031981311	PANTORC*14CPR GASTR 40MG (Takeda)	Dal 22.5.19	Non prev.
029032063	CODEX*20CPS 5MLD 250MG BLISTER (Zambon)	Dal 17.6.19	Non prev.

BLOCCO TEMPORANEO DI ESPORTAZIONI FEDERFARMA PRESENTA UNA RICHIESTA AD AIFA

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 8918/236 del 24 maggio 2019.

Facendo seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del primo provvedimento dell'Aifa di blocco temporaneo delle esportazioni, concernente il farmaco **Sinemet** (cfr. circolare citata tra i precedenti, vedi "Farma 7" n. 22-23/2019, pag. 15), Federfarma ha ritenuto di dover segnalare all'Aifa l'opportunità di considerare l'emanazione di un provvedimento analogo anche per tre farmaci della ditta Ucb, rispettivamente, **Nuepro**, **Keppra** e **Vimpat**, che da tempo risultano ai vertici del numero di segnalazioni effettuate dalle farmacie per farmaci indisponibili. (UE.AA - 9843/261 - 11.6.19)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
025368073	BRANIGEN*IM EV 5F 0,5G+5F 4ML (Alfasigma)	Pror. car.	5.7.19
042969016	STEMFLOVA*5FL 5ML 0,2MG/ML (Alliance Ph.)	Pror. car.	Fine 8.19
021053018	PRIMOLUT NOR*30CPR 10MG (Bayer)	Da 27.5.19	15.6.19
027980022	ADALAT CRONO*14CPR 60MG RM (Bayer)	Pror. car.	3.21
027696032	DELAKET 15*28CPR 15MG (Chiesi Farm.)	Da 5.6.19	24.6.19
035562014	GONAPEPTYL DEPOT*SIR 3,75MG+SO (Ferring)	Pror. car.	Fine 8.19
034130056	RIZALIV*6CPR 10MG (Neopharmed G.)	Pror. car.	14.6.19

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento al periodo di carenza della specialità medicinale **Nicozid*50cpr 200mg - Aic 006455036** (cfr. Farma 7 n. 9/2019), Piam Farmaceutici comunica la ripresa della regolare distribuzione del farmaco.

Alfasigma comunica il ripristino nel ciclo distributivo delle seguenti specialità medicinali:

- **Reumaflex*15mg 0,30ml 4sir - Aic 039153224**
- **Fortradol*Iniet 5f 100mg 2ml - Aic 028878128**
- **Synacthen*Im 1f 1mg 1ml Rp - Aic 020780021**

Biopharma informa che dal 10 giugno 2019 è nuovamente disponibile la specialità medicinale **Ceftazidima bio*ev 1fl 2g - Aic 036012058**.

In riferimento alla carenza delle specialità medicinali **Arianna*28cpr riv 60mcg+15mcg - Aic 034921015** (cfr. Farma 7 n. 19/2019), **Miranova*21cpr riv 100+20mcg - Aic 033779012** e **Adalat Crono*14cpr 30mg rm - Aic 027980010** (cfr. Farma 7 n. 17-18/2019), Bayer comunica che tali farmaci sono nuovamente disponibili.

A causa di ritardi nella produzione specialità medicinale **Cortivis*coll 20fl monod 0,3ml - Aic 038555025**, Medivis informa che tale farmaco non sarà presente sul mercato per circa 3-4 mesi e ricorda che è disponibile la confezione di **Cortivis*coll 30fl monod 0,3ml - Aic 038555013**.

Pfizer informa che sta operando alcuni cambiamenti all'interno dell'assetto societario con l'intenzione di creare un migliore allineamento tra le entità legali e l'attuale struttura commerciale. Nell'ambito di tale riallineamenti è stata costituita una nuova entità legale, Pfizer Established Medicine Italia Srl, controllata dal gruppo Pfizer e avente Pfizer Inc come capogruppo.

Boehringer Ingelheim informa di aver cessato definitivamente la commercializzazione del farmaco **Catapresan** nelle confezioni **30cpr 150mcg - Aic 021502012** e **30cpr 300mcg - Aic 021502024**.

Bristol-Myers Squibb informa della cessazione permanente della commercializzazione dei seguenti farmaci:

- **Zerit*56cps 30mg - Aic 032803064**
- **Zerit*56cps 40mg - Aic 032803088**
- **Videx*30cps gastr 250mg - Aic 028341182**
- **Videx*30cps gastr 400mg - Aic 028341194**

Fidia informa che stanno terminando le scorte della specialità medicinale **Circadin*21cpr 2mg rp - Aic 038264014**. Le confezioni ancora presenti nel canale distributivo potranno comunque essere esitate fino a esaurimento.

Teofarma informa che sono disponibili i seguenti farmaci:

- **Micotef*15 ov vag 100mg - Aic 023491083**
- **Tationil*10f 600mg/4ml+10f 4ml - Aic 026185049**

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
CORTACARE*SPR SOLUZ 0,584MG/ML (Ecuphar It.)	105348015	21,50

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
EBASTINA ARI*30CPR ORO 10MG (Aristo Ph.)	044598035	7,06	A
EBASTINA ARI*20CPR ORO 20MG (Aristo Ph.)	044598074	16,50	C
SOLIFENACINA ARI*10CPR RIV 5MG (Aristo Ph.)	045572017	18,80	CN
SOLIFENACINA ARI*30CPR RIV 5MG (Aristo Ph.)	045572029	52,00	CN
SOLIFENACINA ARI*20CPR RIV10MG (Aristo Ph.)	045572068	41,60	CN
ORNIBEL*6DISP VAG 0,12+0,015MG (Exeltis Healthc.)	045051036	76,90	CN.
CIRCADIN*30CPR 2MG RP (Fidia)	038264038	29,90	C
SOLACUTAN*GEL 25G 3% (Mibe Ph.)	045242029	30,68	CN
SOLACUTAN*GEL 60G 3% (Mibe Ph.)	045242068	48,65	A
SOLACUTAN*GEL 90G 3% (Mibe Ph.)	045242070	72,96	A
FEBUXOSTAT PEN*28CPR RIV 80MG (Pensa Ph.)	045366034	16,97	A
ANAFEN*14CPR 20MG (Pharmacare)	044712026	6,64	C
KETOPROFENE S LISINA ZEN*12BS (Zentiva Italia Srl)	044362010	5,80	C
KETOPROFENE S LISINA ZEN*24BS (Zentiva)	044362022	9,60	C
RAMIPRIL ZEN*28CPR DIV 5MG (Zentiva)	037692276	3,30	A
RAMIPRIL ID ZEN*28CPR 2,5+12,5 (Zentiva)	037742069	2,60	A
RAMIPRIL ID ZEN*28CPR 5+25MG (Zentiva)	037742196	3,57	A
TADALAFIL ZEN*28CPR RIV 5MG (Zentiva)	045020029	112,00	CN
TADALAFIL ZEN*4CPR RIV 10MG (Zentiva)	045020031	22,00	CN
TADALAFIL ZEN*2CPR RIV 20MG (Zentiva)	045020043	15,00	CN
TADALAFIL ZEN*4CPR RIV 20MG (Zentiva)	045020056	28,00	CN
TADALAFIL ZEN*8CPR RIV 20MG (Zentiva)	045020068	48,00	CN

SI COMUNICA AI SIGNORI FARMACISTI CHE È IN COMMERCIO:

ROSUMIBE

Confezioni:

Rosumibe 5mg/10mg

30 compresse 5mg rosuvastatina/10mg Ezetimibe - AIC: 045350055

Classe: A nota 13 - Prezzo al Pubblico: **9,54 €**

Rosumibe 10mg/10mg

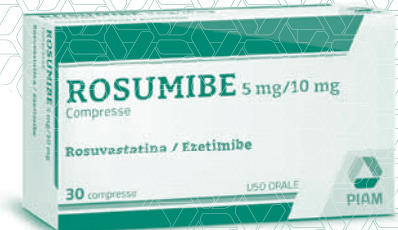
30 compresse 10mg rosuvastatina/10mg Ezetimibe - AIC: 045350156

Classe: A nota 13 - Prezzo al Pubblico: **12,73 €**

Rosumibe 20mg/10mg

30 compresse 20mg rosuvastatina/10mg Ezetimibe - AIC: 045350257

Classe: A nota 13 - Prezzo al Pubblico: **12,73 €**



Fonte: Gazzetta Ufficiale; prezzi comprensivi di sconti di legge

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gionalidea.it**

Acquisti

- Trentino o Alto Adige: farmacista con patentino di bilinguismo acquisterebbe farmacia di giro medio-piccolo. Esclusi intermediari. Massima riservatezza. Per contatti telefonare al 333.4248761.
- Province di Roma, L'Aquila, Frosinone, Salerno e Avellino: farmacista acquisterebbe farmacia di giro piccolo o medio-piccolo. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaroma18@libero.it**
- Isole minori: acquistasi farmacia e/o quote. Per contatti telefonare al 340.2234422.
- Firenze e provincia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Massima riservatezza. Esclusi intermediari. Per contatti

telefonare al 333.4066344.

Vendite

- Toscana: in zona turistica, vendesi farmacia sussidiata con alta redditività. Per contatti, solo se veramente interessati, telefonare al 347.7653786.
- Toscana: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Per contatti inviare un'e-mail a **farmacia.invendita@gmail.com**
- Piemonte: vendesi, causa trasferimento titolare all'estero, farmacia rurale sussidiata di giro medio, ubicata in zona di forte passaggio invernale ed estivo. Ottima redditività, nessun'altra farmacia o parafarmacia in loco. Esclusi intermediari. Per essere contattati dal titolare inviare un'e-mail con recapito telefonico a **farmaciapiemontevendo@gmail.com**
- Provincia di Parma: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 340.1568506.

Arredi

- Roma: causa ristrutturazione, vendesi cassettera Icas in ciliegio (3,50 x 1,20 x 2,20) in ottimo stato. Disponibilità immediata. Per contatti telefonare al 329.0547446.
- Rivoli (Torino): vendesi cassettera Icas composta da 6 colonne. Richiesta euro 500 a colonna, totale euro 3.000. Per contatti telefonare allo 011.9533701 oppure al 392.9782586.
- Vendesi arredo composto da cassettere Willach, mobile bancone Passarella, espositori dogati, piccolo laboratorio, armadietti stupe/veleni, cassetti, piccolo frigo Kirch. L'arredo è adatto a una farmacia di circa 50mq. Per ulteriori informazioni e prezzi telefonare al 338.1253411.
- Vendesi arredo in legno multistrato, adatto a una farmacia di 90-100 mq, con cassettera 6 colonne, 2 climatizzatori da controsoffitto e una ventina di lampade. Il tutto nuovissimo (usato meno di un anno). Per contatti telefonare al 320.3009056.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 19.6.2019

Si informano i Sigg. Farmacisti che dal giorno 18/04/2019
Crinos S.p.A. è il nuovo concessionario di vendita dei prodotti

 **LopiGLIK**[®]

LopiGLIK[®] *Plus*



I prodotti possono essere ordinati tramite la **Distribuzione Intermedia** oppure direttamente agli **Agenti della Rete di Vendita** Consumer Healthcare della consociata EG S.p.A.

Telefonare al numero **02.83103789** per avere il contatto con l'Agente di zona e al numero **02.89421721** per informazioni riguardanti la Distribuzione Intermedia

CRINOS

Saugella Acti3

Il detergente intimo funzionale
con la tecnologia innovativa
Acti GyneProtection System.

3 protezioni per il rispetto
dell'equilibrio vulvare.

1
Protezione
attiva
prolungata

2
Rispetto
dell'ecosistema
intimo

3
Protezione
dai fastidi intimi
più diffusi



Un nuovo benessere per le donne.